

Prove orientativo-attitudinali per l'ammissione ai percorsi a Indirizzo Musicale

Triennio 2024/2027

Estratto dal Regolamento dei percorsi a Indirizzo Musicale

Art. 4 – Prova orientativo-attitudinale

Decreto Interministeriale 1 Luglio 2022, n. 176 – art. 5, comma 3:

“Una Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicate le famiglie.”

Modalità di costituzione della Commissione:

1. Il Dirigente Scolastico, entro la data di inizio della prova orientativo-attitudinale, stabilita dal calendario predisposto dalla scuola entro i termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni, nomina la Commissione, secondo quanto indicato dall'art. 5, comma 3 del Decreto Interministeriale n. 176/2022.
2. Il Dirigente Scolastico, prima dell'inizio della prova orientativo-attitudinale, convoca la Commissione per riassumere sulle relative modalità di svolgimento; la riunione fa parte del piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento.

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale:

1. La prova orientativo-attitudinale non prende in esame l'intelligenza o la capacità di impegnarsi, e nemmeno misura *in toto* l'abilità musicale, ma mira ad individuare le attitudini e le caratteristiche fisio-morfologiche dell'alunno, in relazione agli strumenti musicali insegnati in questa scuola.
2. La prova orientativo-attitudinale prevede un protocollo d'esame uguale per tutti gli alunni partecipanti, già adottato per alunni con disturbi specifici di apprendimento, fatta eccezione per gli alunni con disabilità per cui sono previste prove differenziate e con specifici adattamenti.
Il Dirigente Scolastico ha facoltà di avvalersi della presenza di un docente di sostegno a supporto della commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale, senza diritto di voto.
3. L'alunno affronta la prova orientativo-attitudinale dinanzi alla Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
4. In sede di svolgimento della prova orientativo-attitudinale, la Commissione può invitare l'alunno ad indicare la preferenza verso gli strumenti musicali insegnati in questa scuola, indicandoli tutti in ordine dal primo al quarto; tali indicazioni hanno valore non vincolante nell'assegnazione definitiva dello strumento musicale, che perciò potrà non corrispondere alle preferenze espresse dall'alunno, restando prerogativa della Commissione stabilire quale sia lo strumento ritenuto più idoneo rispetto alle risultanze emerse dalla prova stessa, con pari importanza verso l'equa ripartizione degli alunni ammessi verso i quattro strumenti insegnati. L'indicazione di preferenza delle quattro specialità strumentali non può essere richiesta all'atto dell'iscrizione ma soltanto sollecitata dalla Commissione in sede di espletamento della prova orientativo-attitudinale.
5. Su richiesta della Commissione, l'alunno che ha già avviato lo studio di uno strumento può eseguire un breve brano, a dimostrazione del livello raggiunto; tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare un punteggio aggiuntivo per la definizione della graduatoria.
6. Ogni deliberazione presa da parte della Commissione, così come in particolare l'assegnazione dello strumento musicale, avviene a maggioranza; in caso di parità di voti prevale quello del Dirigente Scolastico o del suo delegato.
7. La Commissione, al termine della prova orientativo-attitudinale, definisce la graduatoria degli alunni ammessi e assegna lo strumento musicale verso cui non è consentita la rinuncia alla frequenza triennale obbligatoria.

8. E' ammesso un numero massimo totale fino a 24 alunni, che sono ripartiti in numero uguale fra le quattro specialità strumentali e, comunque, nel numero massimo fino a 6 alunni per ciascuna specialità strumentale e per ciascun anno di corso, secondo la quota oraria obbligatoria per alunno stabilita dal decreto interministeriale n. 176/2022.
9. Gli alunni risultati non ammessi per mancanza di posti disponibili sono considerati in graduatoria di riserva, con possibilità di successiva ammissione esclusivamente in caso di posti resi disponibili prima dell'inizio dell'anno scolastico da parte di alunni che abbiano chiesto il trasferimento ad altra scuola, o per casi eccezionali dovuti ad esonero per motivi di sopravvenuta e permanente inidoneità fisica all'espletamento della pratica strumentale, debitamente certificata da un medico iscritto al Servizio Sanitario Nazionale.
10. La Commissione redige e firma gli atti della prova orientativo-attitudinale, che comprendono il verbale e la graduatoria, quest'ultima comprensiva dell'assegnazione definitiva dello strumento musicale; la graduatoria degli alunni ammessi è pubblicata sul sito web e all'albo della scuola entro i termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e stabilisce formalmente la formazione dei nuovi gruppi di alunni delle classi prime dei percorsi a indirizzo musicale, per cui, nel periodo successivo alla prova orientativo-attitudinale non è consentita la rinuncia alla frequenza triennale obbligatoria allo strumento musicale assegnato, fatti salvi casi di esonero possibili esclusivamente per i motivi di cui al punto 9 soprascritto.
11. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Criteri di valutazione per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale:

durante la prova orientativo-attitudinale ogni alunna/o è sottoposta/o all'esecuzione integrale di tutti i test previsti; terminati i test si procede all'osservazione delle caratteristiche fisio-morfologiche dell'alunna/o, in relazione agli strumenti musicali insegnati.

Test:

- esame delle capacità di discriminazione delle altezze dei suoni;
- esame delle capacità di memoria tonale;
- esame delle capacità di memoria ritmica.

Osservazione delle caratteristiche fisio-morfologiche in rapporto all'uso degli strumenti musicali:

- costituzione fisica;
- facoltà visive ed uditive;
- respirazione;
- morfologia della bocca;
- morfologia degli arti.

L'osservazione delle caratteristiche fisio-morfologiche dell'alunna/o mira essenzialmente ad individuare le potenzialità per poter intraprendere lo studio dello strumento, senza assumere, perciò, carattere medico

Valutazione

- per ogni test eseguito correttamente: punti 0,20;
- per ogni test eseguito parzialmente o non correttamente: punti 0;

Ciascun membro della Commissione assegna all'alunna/o un voto espresso in decimi, con possibili frazioni di voto; tale valutazione attiene alle attitudini individuate verso lo strumento insegnato.

La determinazione della graduatoria terrà in considerazione quanto segue:

- Test: punteggio totale conseguito;
- Attitudini strumentali: voto complessivo assegnato dalla Commissione.

Il punteggio conseguito nell'esecuzione dei test è sommato alla media voto complessiva espressa dalla Commissione verso le attitudini strumentali, determinando il punteggio totale utile per l'inserimento dell'alunno nella graduatoria.